

ITINERARIO LIBERO.IT



IL TOUR DELLA DANIMARCA

Dal 13 agosto al 3 SETTEMBRE 2022

Mezzo: Mc Louis Glemys 26G – Ducato 2300 130cv

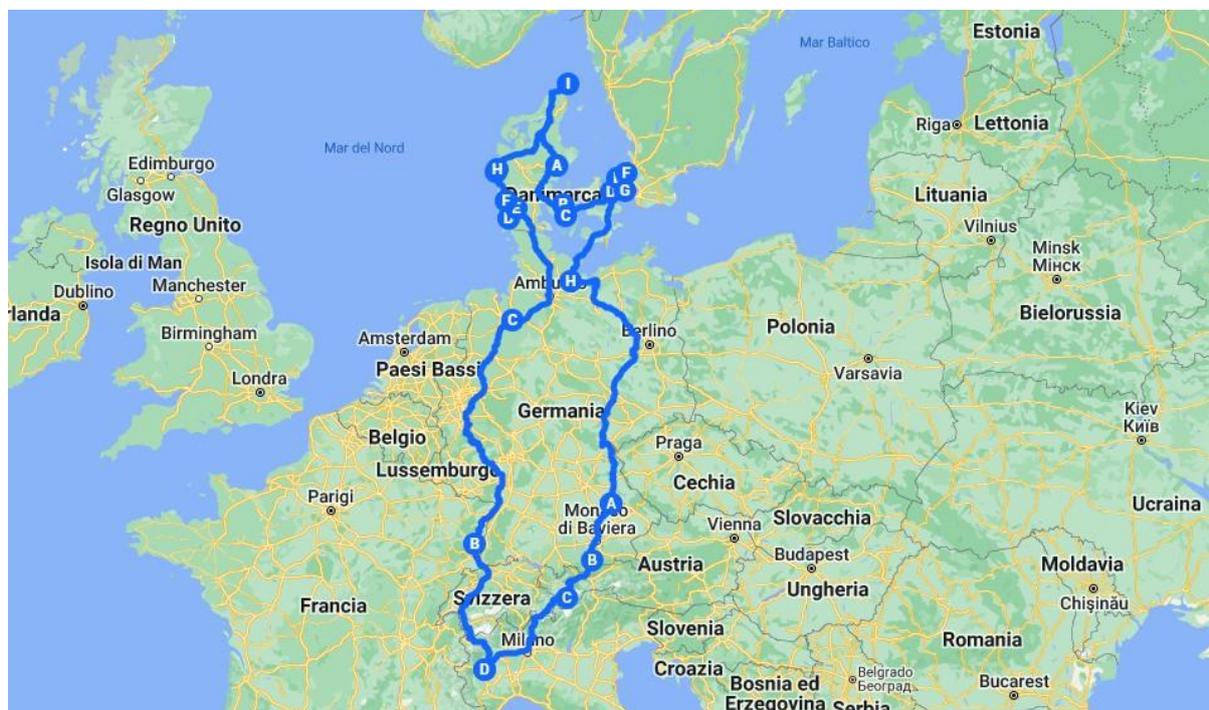
Km percorsi: 4800 km in 71 ore di guida in 21 giorni di viaggio

Spesa carburante camper: 1100 €

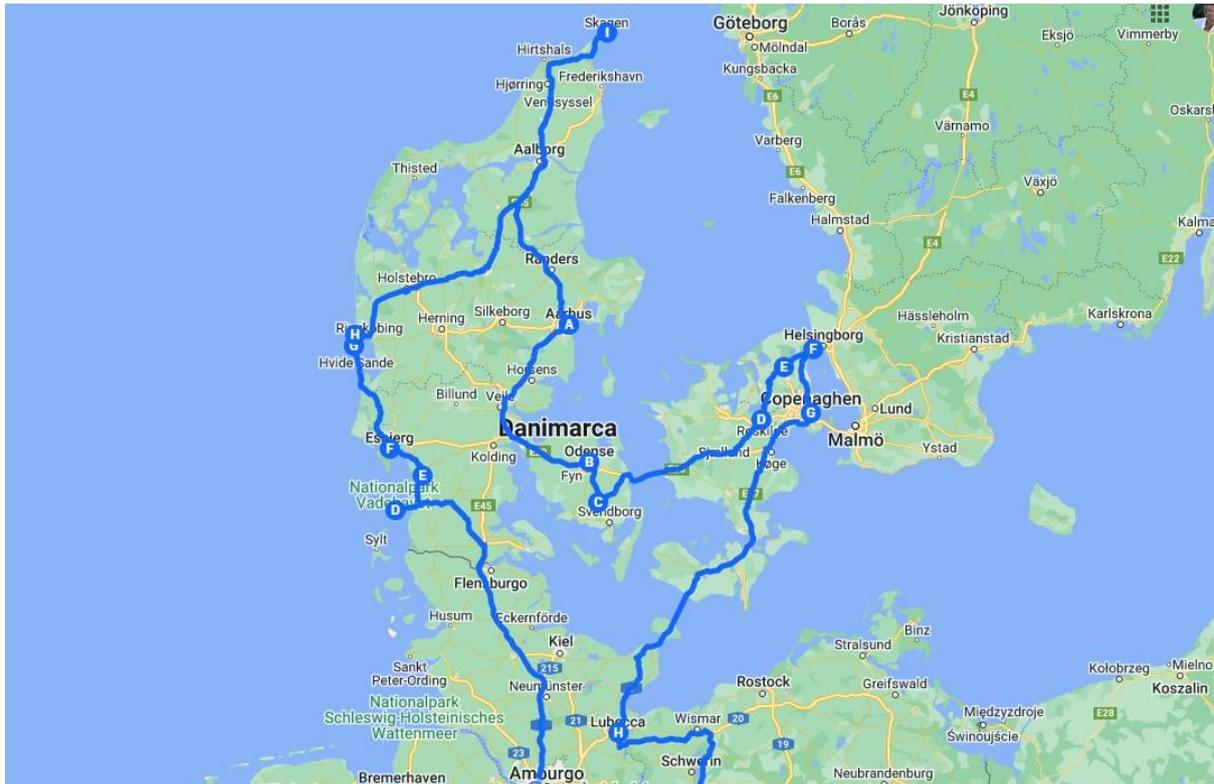
Consumo medio camper: 8.7 km/lt

Spese per pernottamenti: 200€

Itinerario: Colmar - Isola di Romo - Ribe - Esbjerg - Iyngvig fyr - sondervig - Lokken - Rubjerg Knude - Skagen - Aarhus - Odense - Castello di Egeskov - Roskilde - Hillerod - Helsingor - Copenaghen - Lubeca - Ratisbona



Amici di itinerario libero, in questo video vi porteremo in Danimarca, partendo dall'Isola di Romo, visiteremo prima la penisola dello Jutland fino ad arrivare alla punta più a nord della Danimarca dove si incontrano il Mar Baltico e il Mare del Nord, poi scenderemo fino a spostarci sull'isola di Fionia, e, attraverso il ponte sul Grande Belt, visiteremo anche l'isola Selandia e la capitale della Danimarca, Copenaghen.



Il nostro viaggio parte da un parcheggio per camper in Valle D'Aosta a 1600 metri lungo la strada che porta al passo del Gran San Bernardo, la temperatura di quella notte è scesa a 2 gradi e dopo tutto il caldo di quest'estate, la cosa è stata molto apprezzata.

Il parcheggio è molto tranquillo ed alle seguenti coordinate: [N 45.845731, E 7.175733](#) siamo a Saint Rhemy (Area di sosta a Gran San Bernardo).



14/08/2022

Il giorno dopo ci aspetta la partenza vera e propria di questo viaggio accendiamo il motore alle 7.30 di mattina e siamo già sulla strada che ci porterà a scalare i 2473 metri del Passo del Gran San Bernardo che abbiamo scelto di fare per risparmiare il costo del traforo e che ci ha regalato panorami stupendi, la strada è bella è percorribile comodamente anche in camper. Arrivati in cima il paesaggio è bellissimo e ne approfittiamo per fare qualche foto.



La strada che scende sul versante svizzero invece presenta qualche strettoia ma niente di impegnativo soprattutto se non si incrociano altri veicoli.

Arriviamo a Colmar dopo 330 km circa, e ci parcheggiamo in un'area di sosta alle seguenti coordinate: [N 48.080170](#), [E 7.375800](#) pagato per una notte 16€, comoda e a 15 minuti a piedi dal centro di Colmar.

Colmar è una delle città più pittoresche della Francia, detta anche “piccola Venezia francese”, il suo centro storico è un alternarsi di facciate a graticcio, case fiorite, canali e ponti.



15 - 16/08/2022

Si riparte alle 7 e dopo una notte in Germania, finalmente entriamo in Danimarca. Abbiamo percorso il giorno prima 730 km ed il giorno dopo 350 km. La prima tappa in terra Danese la facciamo sull'isola di Romo, collegata alla terraferma tramite una strada rialzata di 10 km. Sostiamo presso la nuova area camper "Autocamperplads Oasen Romo 3" alle seguenti coordinate: [N 55.093530](#), [E 8.539380](#), bellissima area di sosta, completamente automatizzata, strutturata in modo che sei libero di uscire col camper, ritornare la sera e trovare il tuo posto libero abbiamo pagato 15€ per una notte.



TLF. 004520318802

PRIS	PREIS	PRICE
------	-------	-------

1 Camper incl. 2 Personer = 145 Kr. - 20 Euro

Ekstra pr. person = **fra 3 år** 15 Kr. - 2 Euro
ab 3 jahren

Strøm- Strom-Electricity

1 Kwt = 3,25 Kr.

4 Kwt = 13,00 Kr.=1,75 Euro

Bad-Dusche – Shower

4 Min. **10kr / 1,50€**

Sauna – Sauna – Sauna

1 Time – 1 Std. - 1 Hour 15,00 Kr.= 2,00 Euro

Vand – Wasser – Water

80 Liter 7,00 Kr.= 1,00 Euro

Opvask – Geshirrabspühl – Dish

12 Liter varm vand 3,00 Kr.= 40 Cent

Servicekort er til forbrug
 Servicekarte sind für Verbrauch
 Servicecard for Spending

L'isola di Romo è ideale per gli amanti della natura, qui non ci sono grandi alberghi o strade trafficate, ma troverete principalmente distese verdi, greggi di pecore, cavalli in libertà distese di erica.

Ovviamente non potevamo farci mancare un po' di relax su l'immensa spiaggia di Lakolk affacciata sul Mare del Nord, una delle spiagge carrabili della Danimarca, alle seguenti coordinate: N 55.145517, E 8.477108, il Bello di questa spiaggia è che si può arrivare in camper fino quasi in riva al mare ed è una sensazione bellissima.



17/08/2022

Lasciamo l'isola di Romo e percorriamo i 38 km che ci separano da Ribe, la città più antica della Danimarca e dove ci fermeremo per una notte. Sostiamo presso un parcheggio riservato ai camper e molto comodo al centro del paese, con possibilità di fare carico e scarico, sono presenti anche i wc, il parcheggio è alle seguenti coordinate: [N 55.324800, E 8.757400](https://www.google.com/maps/place/55.324800,8.757400).

Sono affascinanti i vicoli del suo centro storico ed è piacevole perdersi tra le stradine acciottolate e le colorate case a graticcio, con tutta la calma che caratterizza il popolo danese, sembra di tornare indietro nel tempo. Nella piazza principale di Ribe si può ammirare una delle cattedrali più belle ed antiche del nord Europa.



A Ribe i costumi e le tradizioni popolari accolgono sempre i visitatori, diventando attrazioni per gli stessi turisti, come la guardia notturna che tutte le sere attraversa le strade di Ribe accompagnato da un piccolo corteo di cittadini e turisti, facendo rivivere il faticoso mestiere della guardia notturna di Ribe in azione dal 14esimo secolo fino alle soglie del 900.



18/08/2022

Partenza da Ribe alle 8, dopo una notte intera di pioggia, per proseguire la nostra salita verso il nord della Danimarca, andiamo in direzione di Lokken ma sulla strada ci fermiamo a Esbjerg ad ammirare un monumento costituito da una scultura di quattro uomini seduti ognuno dei quali alto 9 metri e rivolti verso il mare, è oramai diventato il simbolo di Esbjerg.



Poi passiamo dal faro di Lyngvig Fyr e ci godiamo una splendida vista sul Mare del Nord.



Infine ci fermiamo a Sondervig dove 12.000 tonnellate di sabbia sono trasformate in bellissime sculture, ogni anno cambia il tema e, a seconda di questo, gli artisti creano le loro opere.





Ripartiamo per puntare verso Lokken, arriveremo verso 17 dopo aver percorso 357 km, all'area di sosta Lokken "mobile home park", alle seguenti coordinate: [N 57.389300, E 9.773700](https://www.google.com/maps/place/57.389300,9.773700) molto bella, tranquilla, su erba, con docce, bagni e area per lavare le stoviglie, abbiamo pagato 13,5€ per una notte senza corrente, il proprietario Tommy, è molto cordiale, alla domanda, se potevamo avere il wifi, ci ha dato direttamente un modem da tenere in camper.....



Tommy's Bondegårdsferie



Information:

Ankomst / Arrival / Ankomst
Fri indkørsel / Free driveway / Freie Auffahrt

Contact: Tommy Grods +45 22 99 41 34

Mail: tommygrods@gmail.com

Bemærk begrænset pladser

Bondegårdsferie for campere

(kun licens til 5 enheder)

Parkering gratis – overnatning pr. vogn 100 kr. – strøm 45 kr.
Stellplatz 14,00 Euro – Energi 6,00 Euro





19/08/2022

Lasciamo l'area di sosta verso le 8 per andare a rilassarci di nuovo con le ruote sulla sabbia ed a goderci chilometri di spiaggia quasi deserta sul Mare del Nord, immersi in una tranquillità impagabile, siamo sulla spiaggia di Lokken alle seguenti coordinate: N 57.362946, E 9.697372, un'altra spiaggia carrabile della Danimarca.





Dopo il relax in spiaggia ripartiamo per andare a visitare il faro insabbiato di Rubjerg Knude immerso tra le dune di sabbia. Acceso la prima volta intorno a 1900, il faro sorgeva sulla roccia, dopo 10 anni una grossa duna cominciò a spostarsi in direzione del faro, dopo 50 anni, nonostante gli sforzi per contrastare l'avanzata, la duna copriva già una bella parte del faro, nel 1968, il faro fù abbandonato. Qui la zona è bellissima e offre un panorama indimenticabile.





E finalmente giungiamo a Skagen, siamo nel punto più a nord della Danimarca, dove il Mare del Nord e il Mar Baltico si incontrano, quando le onde di questi due mari si incontrano provenendo da opposte direzioni, senza potersi mescolare a causa della loro diversa densità, formano un'increspatura costante che dalla punta della spiaggia si allontana verso l'orizzonte, tutto questo accade a Grenen, una lingua di sabbia, il punto più estremo dell'incontro dei due mari, dove abbiamo potuto incontrare anche una foca.





Giunti nel punto più a nord della Danimarca, iniziamo la discesa verso sud est, dopo aver percorso 273 km, ci fermiamo solo per una sosta notturna ad Hobro, parcheggiati in riva ad un piccolo fiordo, un posto molto tranquillo incantevole e rilassante, con un bel panorama sul fiordo alle seguenti coordinate: [N 56.637450, E 9.811483](https://www.google.com/maps/@56.637450,9.811483)





20/08/2022

Ripartiamo per dirigerci ad Aarhus a visitare il museo di Den Gamle By, parcheggiamo il camper al parcheggio Poppelpladsen alle seguenti coordinate: N 56.160800, E 10.192300, gratuito per le prime due ore e vicino al museo. Den Gamle By pare essere il museo all'aperto più grande d'Europa, parliamo della perfetta ricostruzione di una città vecchia nella città nuova. Si può passeggiare tranquillamente tra le case storiche originali, entrare a curiosare tra le loro stanze, ammirare negozi e laboratori, incrociare persone vestite in abiti d'epoca e affaccendate a svolgere i lavori tipici dell'Ottocento. Negli ultimi tempi sono state costruite altre due aree, una relativa agli anni '20 e l'altra agli anni '70 con tanto di automobili parcheggiate, se passate di qui vale veramente la pena di visitarlo.







Salutiamo la penisola dello Jutland e, percorrendo il ponte del piccolo Belt, giungiamo sull'isola di Fionia precisamente nella città di Odense.

Per la notte abbiamo sostato a 7 km da Odense, sul prato di un rivenditore di caravan che l'ha destinato ad area di sosta senza nessun servizio ed alle seguenti coordinate:

[N 55.36554, E 10.4664](#)



Da lì, si può raggiungere il centro di Odense in bici, tutto il percorso è su pista ciclabile. Odense è la terza città più grande della Danimarca, qui è nato Hans Christian Andersen, scrittore famoso in tutto il mondo, tutto ruota intorno a lui e alle sue fiabe, qui è un luogo dove le impronte dei piedi di Andersen ti guidano per le vie, portandoti nei punti di maggior interesse della città.



Cominciamo subito con la casa natale di Andersen, una piccola casetta gialla che passa quasi inosservata in un centro storico che sembra anch'esso appena uscito da una favola. Sempre seguendo i suoi passi ci troviamo invece davanti alla casa, anch'essa molto piccola, in cui Andersen è cresciuto, abitando dai 2 ai 14 anni, età alla quale ha lasciato la famiglia per trasferirsi a Copenaghen. Ma a Odense c'è anche il nuovo museo di Andersen pensato soprattutto per i bambini, e poi parchi, vie nel centro storico con casette da favola, insomma Odense è un'altra tappa obbligata per chi visita la Danimarca.



Nel pomeriggio, ci spostiamo nel parcheggio antistante al Castello di Egeskov alle seguenti coordinate: [N 55.172674, E 10.489529](https://www.google.com/maps/place/55.172674,10.489529), sostiamo la notte nel parcheggio del castello che ci fa da sfondo. Il castello di Egeskov è il castello rinascimentale meglio conservato di tutta Europa.

Se proprio non avete niente da fare nell'attesa della visita al castello del giorno dopo, a 2,5 km dal parcheggio, collegato comodamente da ciclabile, si trova il piccolo paese di Kværndrup dove c'è anche un market.



22/08/2022

L'area espositiva del castello è immensa, non immaginerete mai di trovare tutte le mostre che vedrete, e rischiate anche di saltarne qualcuna se non fate attenzione, il prezzo del biglietto non è indifferente ma vi assicuro che ne vale veramente la pena!

Il parco del castello è molto ampio ed estremamente curato, tanto che molti danesi vengono qui per trascorrere un'intera giornata in famiglia. Il Castello si trova dentro il parco, all'interno di un laghetto.

Al piano terra troviamo la sala della caccia con una serie di armi e trofei appesi alle pareti, dalla sala della caccia entriamo nella più discreta Sala Gialla, caratterizzata da uno stile tardo barocco.



Salendo al primo piano entriamo nella stanza più grande che è la sala del banchetto, il lato sinistro della Sala del Banchetto è decorato da grandissime tele. Attraverso il corridoio dei cervi, arriviamo in un'altra delle sale più importanti del castello, che è quella in cui è ospitato il palazzo di Titania. Questa è un'enorme casa delle bambole terminata di costruire nel 1922. L'opera, totalmente in legno, è del pittore inglese Sir Neville Wilkinson che la creò per la figlia, il palazzo di Titania richiese ben quindici anni di lavoro. Nelle sale visibili sui quattro lunghi lati della casa si possono contare oltre 3000 pezzi e oggetti provenienti da tutte le parti del mondo, oggi quest'opera è di proprietà della Lego.



L'ultima parte della visita al castello di Egeskov si conclude nella soffitta. Nell'intero piano si può visitare una mostra sugli utensili di casa e vetrinette contenenti collezioni di giocattoli storici.

Un'altra attrazione da visitare nel parco del castello di Egeskov è la mostra delle auto e moto d'epoca, c'è una grande area dove le moto sono tutte appese ed in ordine di anno e perfettamente restaurate, tra le auto invece spicca una piccola Ferrari da bambino con motore a benzina, pare ce ne siano solo tre in tutto il mondo.



Da qui, salendo al piano di sopra invece, si finisce in una soffitta dove auto, moto, biciclette e pezzi di ricambio, di tutte le marche e di tutte le nazionalità sono ammassati ed impolverati come in un solaio abbandonato.



Un altro edificio, contiene una mostra di auto storiche ed aeroplani più grande della precedente esposizione e perfettamente restaurate, tra queste c'è anche "Casambu" una casa mobile piuttosto non convenzionale. Appartenne ad un artista che alla veneranda età di 72 anni la fece costruire per sé e per la sua famiglia, il veicolo fungeva da mezzo di trasporto, da casa e da studio mobile, il padre gli regalò il bianco e lucente camion su cui è montata. Fu così che dal 1953 al 1967, la famiglia visse stabilmente in questa casa mobile.



Spostandoci in un'altra area, ci ritroviamo in una mostra di caravan, camper e tende, d'epoca e recenti, ogni tipo di soluzione per il turismo all'aria aperta.





Adiacente a questa mostra c'è quella di Falk, la ditta danese che allestisce mezzi per il soccorso, tra questi c'è anche un'ambulanza costruita interamente con i mattoncini della Lego





23/08/2022

Ripartiamo verso est, salutiamo il Castello di Egeskov e l'isola Fionia e percorriamo il ponte del Grande Belt, che in lingua danese si chiama Storebæltsforbindelsen, è una struttura lunga 18 km composta da due ponti, sul primo, lungo più di 6 km e a 18 metri di altezza sul livello del mare, transitano auto e treni e finisce sulla piccolissima isola di Sprogø, sul secondo invece, il ponte est, lungo quasi 7 km, ed a 67 metri di altezza sul livello del mare per permettere il passaggio delle navi da crociera, transitano solo auto, mentre i treni, dall'isola di Sprogø, si inabissano percorrendo un tunnel sottomarino. Con una campata di oltre un chilometro e mezzo, il ponte est, è il ponte sospeso più lungo d'Europa ed il terzo più lungo del mondo, ed unisce l'isola Sprogø all'isola Selandia, l'opera è stata costruita in 10 anni, percorrere questo ponte è stata senza dubbio una delle forti emozioni di questo viaggio, sia per l'altezza e la lunghezza dell'opera, sia per le 80€ spese per la sola andata.....



Arriviamo a Roskilde e decidiamo di trattarci bene dormendo in un bel campeggio tranquillo in riva ad un fiordo, il Camping Roskilde alle seguenti coordinate: [N 55.674870, E 12.079450](https://www.google.com/maps/place/55.674870,12.079450).

Il campeggio è molto particolare, ha addirittura i bagni riservati ai bambini, ed un'area con lavandini, cucine e forni proprio come quelli di casa, tutto questo "lusso" ci è costato un botto, 50€ per una notte, compresa la corrente (a consumo).







24/08/2022

Dal campeggio si arriva comodamente in bici fino al centro storico della città pedalando lungo il fiordo, Roskilde è una città molto caratteristica, antica e ricca di storia, in epoca vichinga fu la capitale della Danimarca.

La cattedrale di Roskilde può essere considerata la prima chiesa cristiana della Danimarca qui sono sepolti i 39 monarchi Danesi, infatti nelle sue numerosissime cappelle non si contano il numero di bare e monumenti funebri che ospitano i corpi della dinastia reale, dal 1995 è entrata a far parte del patrimonio mondiale dell'Unesco.





Molto particolare è anche l'orologio del XV secolo che rappresenta un pezzo unico in Danimarca ed a ogni ora la statuetta di San Giovanni si muove e uccide il drago che emette un verso.



Ripartiamo per fare una veloce visita ad Helsingor, per il parcheggio, ce n'è uno gratuito alle seguenti coordinate: [N 56.041510, E 12.615900](https://www.google.com/maps?q=N+56.041510,+E+12.615900), per il pernottamento camper sono destinati 6 stalli con corrente e possibilità di fare docce ed usare wc ma costa 25€ al giorno bisogna fare la card che permette l'utilizzo di docce e corrente, carico e scarico invece gratuiti,



Helsingor è famosa soprattutto per il suo castello, in cui Shakespeare ambientò una delle sue opere più famose, l'Amleto, e neanche a dirlo, anche questo castello fa parte del patrimonio mondiale dell'Unesco, tra i tanti misteri che circondano la figura del leggendario scrittore c'è anche il dubbio se abbia mai visitato il castello.



Ci concediamo due passi per le vie pedonali della città ricche di negozi e proseguiamo verso il porto, luogo dove si possono fare interessanti incontri, uno tra tutti quello con “il Sirenetto” proprio sul molo principale, la statua di acciaio riprende la posa e la pietra della più famosa “Sirenetta di Copenhagen” diventando così un suo ipotetico fidanzato.





Ma si riparte subito per andare ad Hillerod, parcheggiamo il camper nel parco del castello di Frederiksborg alle seguenti coordinate: [N 55.9416](#), [E 12.30703](#), lontano dal centro abitato, nella notte gli unici rumori avvertiti erano quelli degli animali del bosco.

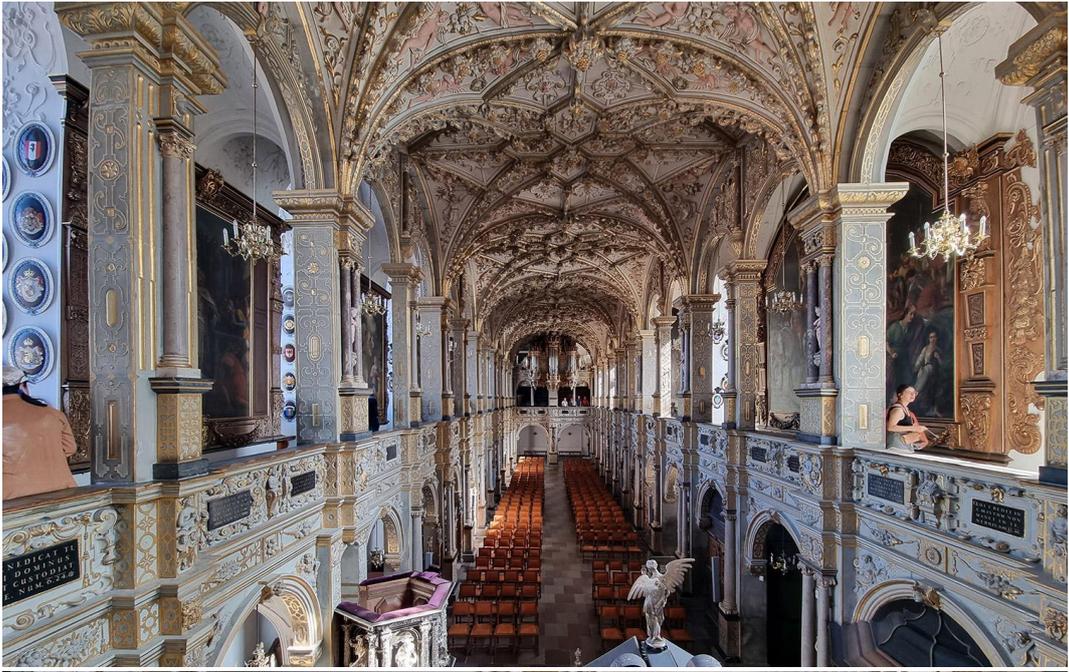


25/08/2022

All'indomani prendiamo le bici e percorriamo la ciclabile che passa in un meraviglioso parco perfettamente curato, con laghetti e con siepi ed alberi potati in maniera molto originale e che ci porta all'entrata del castello.



Il Castello di Frederiksborg fu costruito in stile rinascimentale olandese dal 1600 al 1620, ma verso la metà del 1800 ne venne poi ricostruita una buona parte dotando le grandi sale di stufe in maiolica per riscaldare gli ambienti molto dispersivi, però pare che proprio una di queste stufe causarono un incendio devastante nel 1859, lasciando intatte solo la chiesa e la sala delle udienze, nel 1860 cominciarono nuovamente i lavori alla fine dei quali, il castello divenne museo.





Ripartiamo per l'ultima tappa danese, la capitale Copenaghen, già visitata nel 2019 durante il nostro indimenticabile viaggio in Norvegia, di cui potete trovare il video intitolato "il grande nord" sul mio canale YouTube ItinerarioLibero. Sostiamo presso l'area di sosta City camp alle seguenti coordinate: [N 55.67049](#), [E 12.62411](#) un'area abbastanza grande tutta su terra, se piove diventa un pantano, collegata al centro con comoda ciclabile, abbiamo sostato due notti ed abbiamo pagato 75€ compresa corrente.

26/08/2022

Più di 400 km di piste ciclabili in città, il 62% di abitanti preferisce muoversi in bici, in centro circolano più di 260.000 bici, siamo a Copenaghen, la migliore città europea per andare in bici.



Questa volta, quindi, ci siamo concessi solo un po' di passeggiate rilassanti in giro per il centro storico di Copenaghen. Un veloce saluto alla famosa Sirenetta e poi tra un parco e l'altro giungiamo nella piazza del Palazzo di Amalienborg oggi, sede principale della famiglia reale Danese. Il complesso in realtà è costituito da quattro palazzi disposti attorno ad un cortile ottagonale, non può infine mancare una visita al quartiere più famoso di Copenaghen "Indre by" dove si trova Nyhavn, l'antico porto che col suo canale e le sue case colorate, è la zona più fotografata della città.





27/08/2022

Ma è giunta l'ora di lasciarci alle spalle l'ultima tappa danese, oggi infatti salutiamo la Danimarca ed iniziamo la nostra discesa verso sud sotto una pioggerellina autunnale. Ci imbarchiamo per Puttgarden in modo veloce ed organizzatissimo, senza dover mai scendere dal camper per fare code e biglietti, ci ritroviamo subito nel garage della nave. La nave è grande e confortevole, perfino sprecata per il veloce tragitto che dobbiamo percorrere.



Entriamo in Germania e ci dirigiamo verso Lubecca, sostiamo una notte presso l'area di sosta Wohnmobil Stellplatz, alle seguenti coordinate: [N 53.89542, E 10.71057](#) che già conoscevamo bene dal precedente viaggio in Norvegia, posto tranquillo, bagni e docce puliti e con una comoda ciclabile per raggiungere il centro di Lubecca, abbiamo pagato 15 € corrente compresa.

Lubecca è una piccola città del nord della Germania, con uno tra i più bei centri storici medievali d'Europa e dove passeremo solo la notte per ripartire il giorno dopo. Non si può dire di essere stati a Lubecca senza aver assaggiato il famoso marzapane del café Niederegger ma anche le sue spettacolari torte non sono da meno, e quindi anche noi ci siamo tuffati dentro.

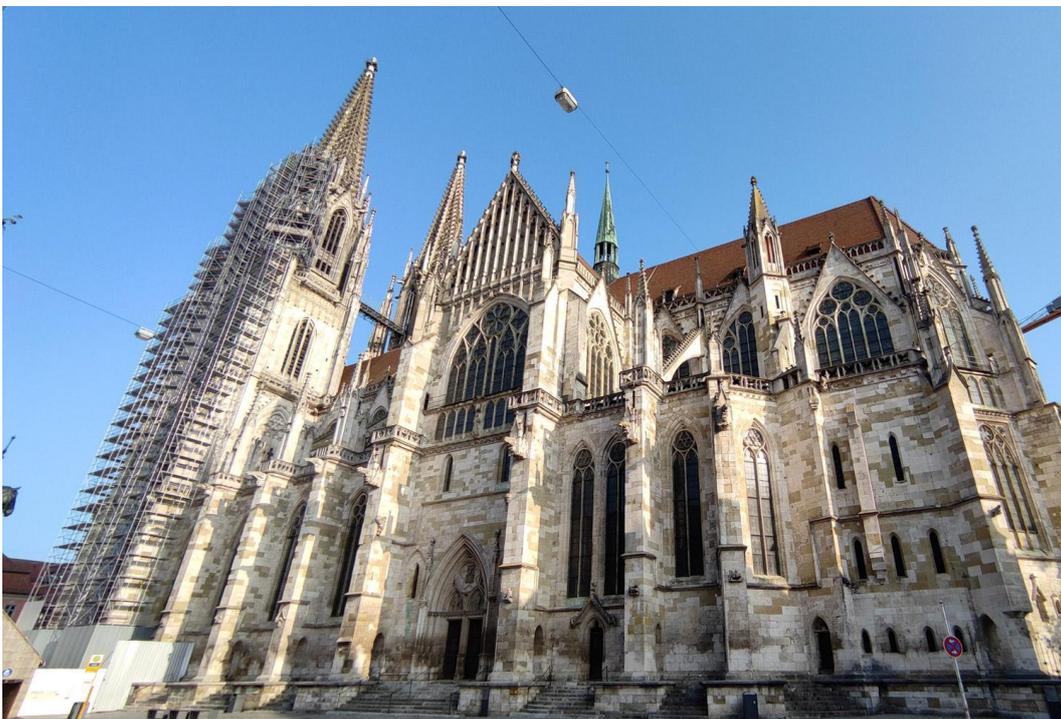




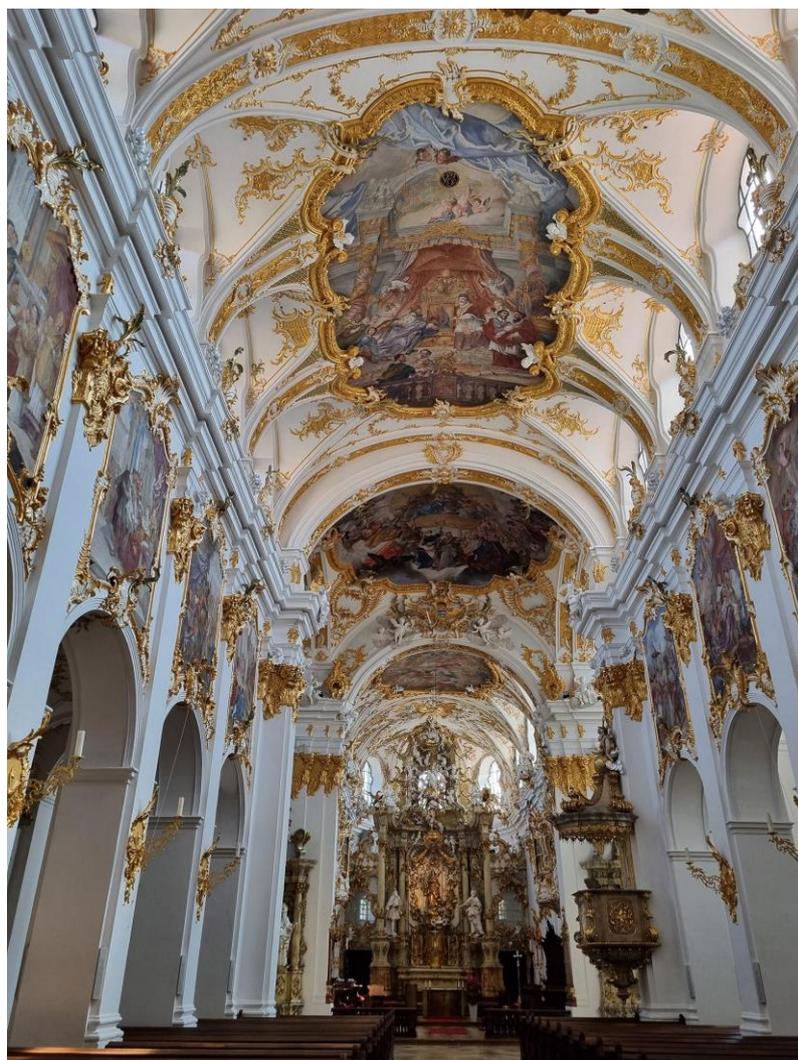
28/08/2022

Ma ripartiamo per l'ultima tappa del nostro tour, la città di Ratisbona, oggi ci aspettano 800 km. Arrivati in città, ci fermiamo per una notte in un parcheggio alle seguenti coordinate: [N 49.020790](#), [E 12.111820](#) senza servizi per camper ma ad un km dal centro storico.

Ratisbona merita sicuramente una visita di almeno una giornata, non solo per il suo centro storico, l'edificio più importante e maestoso della città è sicuramente il Duomo di St. Peter, poi abbiamo visitato anche la bellissima Alte Kapelle, conosciuta anche come Basilica di Nostra Signora della Cappella Vecchia ed infine la bellezza della chiesa dell'abbazia di Sant'Emmerano, un antico edificio della città tedesca inizialmente costruito come monastero poi trasformato in residenza principesca e di nuovo convertito in luogo di culto.







Visita: [itinerariolibero.it](https://www.itinerariolibero.it)    YouTube

[Guarda le tre puntate del video del viaggio](#)